

Carabinieri; Allertati da un operatore ecologico, militari intervengono in città

Redazione - 12/03/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Ieri mattina presto, nel corso di un normale servizio di pattugliamento del centro città, i carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Avellino sono stati allertati da un operatore ecologico circa la presenza di una persona che sembra stesse armeggiando nei pressi di alcune autovetture in sosta. Giunti sul posto, i carabinieri hanno constatato che lungo via Due Principati, c'era una persona che sembrava potesse aver prelevato un qualcosa dall'interno dell'abitacolo di un'auto parcheggiata a bordo carreggiata e che, alla vista dei militari della Benemerita, s'era dato a precipitosa fuga a piedi verso San Tommaso. Dopo un primo inseguimento a piedi da parte dei carabinieri, (riporta il comunicato dell'Arma) si è andato a rintanare all'interno di un condominio di S. Tommaso, dopo aver aperto, danneggiandolo, il portoncino d'ingresso con una forte spallata. I carabinieri, sempre a piedi, lo hanno inseguito lungo tutta la tromba delle scale, sino al punto più alto. Lì, è nata una colluttazione tra l'uomo e il primo dei carabinieri, durata fino all'arrivo del secondo militare dell'Arma che, aiutato il collega, ha ammanettato e arrestato l'uomo (dal comunicato). Portato in caserma per essere generalizzato, l'uomo è risultato uno straniero sprovvisto di qualunque documento e solo i rilievi fotografici e dattiloscopici hanno permesso d'identificarlo in un libico residente a Latina e peraltro in regola sul territorio nazionale. Al termine degli accertamenti circa le sue presunte responsabilità di tipo penale, l'uomo è stato arrestato dai carabinieri perché ritenuto responsabile dei reati di furto aggravato continuato, violazione domicilio, danneggiamento, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il carabiniere che ha ingaggiato la colluttazione con il libico ha riportato una piccola ferita con abrasione alla mano sinistra e una distorsione polso destro, avendone per 8 giorni. Quanto prelevato è stato recuperato e restituito al proprietario. Lo straniero arrestato ha passato l'intera giornata di ieri nelle celle del Comando Provinciale di Avellino e questa mattina è stato accompagnato nelle aule del Tribunale per essere processato con il rito per direttissima. Al termine, l'uomo è stato condannato (riporta e conclude il comunicato) e accompagnato presso il carcere di Bellizzi Irpino.

Redazione - 12/03/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it